



CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Questo documento raccoglie in quadro sinottico, a seconda delle caratteristiche del progetto di investimento presentato (COLONNA 1):

- l'elenco della documentazione da inviare alla Sede INAIL in fase di completamento della domanda (COLONNA 2)
- la declinazione esemplificativa delle spese tecniche o assimilabili che possono essere ammesse a contributo (COLONNA 3)
- l'elenco esemplificativo della documentazione da inviare alla Sede INAIL entro 12 mesi dalla comunicazione di avvenuta ammissione al contributo (COLONNA 4) per ottenere, una volta realizzato il progetto, l'erogazione del contributo ovvero il saldo del contributo, qualora sia stata erogata un'anticipazione.

A seguire sono riportati i parametri per l'attribuzione dei punteggi in relazione alle peculiarità dell'impresa richiedente e del progetto presentato.

NOTA RELATIVA ALLA COLONNA 3

Nella colonna 3 sono esemplificate le spese tecniche e assimilabili che possono essere ammesse al contributo.

Per "spese tecniche e assimilabili" si intendono le spese da sostenere in relazione alla realizzazione del progetto proposto ma esterne al progetto stesso, come previsto nella colonna 3 del presente documento.

Non sono incluse le spese relative alla valutazione dei rischi in ottemperanza agli articoli 17, 28 e 29 del D. Lgs. 81/08.

L'importo totale del progetto sarà quindi costituito da:

- A. tutte le spese direttamente necessarie all'intervento (comprese quelle accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dell'intervento ed indispensabili per la sua completezza, escluse le spese tecniche di cui alla colonna 3 del presente allegato)
- B. le spese tecniche di cui alla colonna 3 del presente allegato, entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al punto A con un importo massimo di 10.000 euro, ad eccezione del mero acquisto di macchine/attrezzature per il quale la percentuale massima ammissibile è pari al 5% rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo di 5.000 euro.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è finanziabile nella misura del 65%, sempreché contenuto nel contributo massimo erogabile di 130.000 euro.



Allegato 1: Progetti investimento

PIEMONTE

1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
<p>a) Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro</p>	<ol style="list-style-type: none"> MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato¹, Copia della modulistica relativa alle procedure standardizzate, di cui al D.M. 30 novembre 2012, per le aziende di cui all'art. 29 comma 5 e 6 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. con data certa o attestata ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i nella quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato.¹ Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B1 – Perizia Giurata - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C. Qualora il progetto sia stato progettato e/o effettuato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E. Qualora il progetto preveda la realizzazione di un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro e nell'ambito dello stesso sia prevista l'adozione di una delle buone prassi, di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D Lgs. 81/08 e s.m.i, selezionate ai fini del presente Avviso: deve essere compilata la dichiarazione di cui al MODULO F nella quale va indicata la buona prassi scelta che deve essere coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Spese di progettazione ed elaborati a firma di tecnico abilitato Spese per Direzione Lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione Certificazioni di regolare esecuzione o collaudo Relazioni e dichiarazioni asseverate sulle barriere architettoniche Certificazioni relative alla prevenzione incendi Certificazioni acustiche rilasciate da tecnici abilitati in acustica ambientale Dichiarazione di conformità degli impianti Denuncia di messa in servizio di impianti di messa a terra e relative verifiche Denuncia di messa in servizio di impianto di protezione scariche atmosferiche (D.P.R. 462/01) Relazioni tecniche per la classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 296 D.Lgs 81/08) Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa Perizia giurata Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte. 	<ul style="list-style-type: none"> Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875) Progetto approvato con titolo autorizzativo (se previsto) firmato da tecnico abilitato Certificato di regolare esecuzione o collaudo Dichiarazioni di progetto e finale in merito agli interventi sulle barriere architettoniche Certificato di prevenzione incendi (nel caso di attività soggetta) ovvero denuncia di inizio attività corredata del progetto approvato Certificazioni acustiche rilasciate da tecnici abilitati in acustica ambientale Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra Dichiarazione di conformità degli impianti termoidraulici Denuncia di messa in servizio di impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 86 D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianto di protezione scariche atmosferiche (D.P.R. 462/01) Relazione Tecnica classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 296 D.Lgs 81/08) Ogni altra documentazione e/o certificazione, richieste da specifiche normative, previste per l'intervento per cui si chiede il contributo Nel caso di aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) selezionate ai fini del presente Avviso, la documentazione richiesta è costituita da evidenze dell'applicazione di tale intervento, in riferimento alla specifica buona prassi validata dalla Commissione Consultiva ex art. 6 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. e alla coerenza con la finalità del progetto realizzato. <p>N.B. – Qualora le certificazioni di cui sopra debbano essere rilasciate da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.</p>

¹ o altro documento di valore equipollente ai sensi della normativa vigente alla data di presentazione della documentazione a conferma della domanda on line



Allegato 1: Progetti investimento

PIEMONTE

1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
<p>b) Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature con messa in servizio successiva al 21 settembre 1996</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. 2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa. 3. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato², 4. Copia della modulistica relativa alle procedure standardizzate, di cui al D.M. 30 novembre 2012, per le aziende di cui all'art. 29 comma 5 e 6 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. con data certa o attestata ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i nella quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato.² 5. Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B1 – Perizia Giurata - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato 6. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C. 7. Qualora il progetto sia stato progettato e/o effettuato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E. 8. Qualora il progetto preveda la realizzazione di un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro e nell'ambito dello stesso sia prevista l'adozione di una delle buone prassi, di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D Lgs. 81/08 e s.m.i, selezionate ai fini del presente Avviso: deve essere compilata la dichiarazione di cui al MODULO F nella quale va indicata la buona prassi scelta che deve essere coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni tecniche in merito alle caratteristiche della nuova macchina e alle modifiche del layout produttivo • Certificati di prove, verifiche e collaudo della macchina (ove previsto) • Perizia giurata • Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento • Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori • Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875) • Documentazione attestante l'avvenuta rottamazione, vendita/permuta delle macchine, dei dispositivi e delle attrezzature oggetto di sostituzione • Certificati di prove, verifiche e collaudo della macchina (ove previsto) • Certificato di marcatura CE ove previsto • Libretto di uso e manutenzione • Ogni altra documentazione e/o certificazione, richieste da specifiche normative, previste per l'intervento per cui si chiede il contributo • Nel caso di aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) selezionate ai fini del presente Avviso, la documentazione richiesta è costituita da evidenze dell'applicazione di tale intervento, in riferimento alla specifica buona prassi validata dalla Commissione Consultiva ex art. 6 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. e alla coerenza con la finalità del progetto realizzato. <p>N.B. – Qualora le certificazioni di cui sopra debbano essere rilasciate da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.</p>

² o altro documento di valore equipollente ai sensi della normativa vigente alla data di presentazione della documentazione a conferma della domanda on line



Allegato 1: Progetti investimento

PIEMONTE

1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
<p>c) Modifiche del layout produttivo</p>	<ol style="list-style-type: none"> MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato³, Copia della modulistica relativa alle procedure standardizzate, di cui al D.M. 30 novembre 2012, per le aziende di cui all'art. 29 comma 5 e 6 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. con data certa o attestata ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. nella quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato.³ Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B1 – Perizia Giurata - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C. Qualora il progetto sia stato progettato e/o effettuato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E. Qualora il progetto preveda la realizzazione di un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro e nell'ambito dello stesso sia prevista l'adozione di una delle buone prassi, di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D Lgs. 81/08 e s.m.i, selezionate ai fini del presente Avviso: deve essere compilata la dichiarazione di cui al MODULO F nella quale va indicata la buona prassi scelta che deve essere coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione, direzione lavori e certificazioni di regolare esecuzione o collaudo redatte da tecnico abilitato (in relazione agli specifici ambiti normativi) Dichiarazioni di montaggio e installazione secondo la regola dell'arte rilasciate dall'installatore Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa Perizia giurata Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte 	<ul style="list-style-type: none"> Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875) Progetto approvato con titolo autorizzativo (se previsto) firmato da tecnico abilitato Certificato di regolare esecuzione o collaudo Dichiarazioni di progetto e finale in merito agli interventi sulle barriere architettoniche Certificato di prevenzione incendi (nel caso di attività soggetta) ovvero denuncia di inizio attività corredata del progetto approvato Certificazioni acustiche rilasciate da tecnici abilitati in acustica ambientale Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra Dichiarazione di conformità degli impianti termoidraulici Denuncia di messa in servizio di impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 86 D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianto di protezione scariche atmosferiche (D.P.R. 462/01) Relazione Tecnica classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 296 D.Lgs 81/08) Ogni altra documentazione e/o certificazione, richieste da specifiche normative, previste per l'intervento per cui si chiede il contributo Nel caso di aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) selezionate ai fini del presente Avviso, la documentazione richiesta è costituita da evidenze dell'applicazione di tale intervento, in riferimento alla specifica buona prassi validata dalla Commissione Consultiva ex art. 6 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. e alla coerenza con la finalità del progetto realizzato. <p>N.B. – Qualora le certificazioni di cui sopra debbano essere rilasciate da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.</p>

³ o altro documento di valore equipollente ai sensi della normativa vigente alla data di presentazione della documentazione a conferma della domanda on line



Allegato 1: Progetti investimento

PIEMONTE

1 Caratteristiche del progetto di investimento	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
<p>d) Interventi combinati, relativi alle tipologie a, b, c.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. 2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa. 3. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. nel quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato⁴, 4. Copia della modulistica relativa alle procedure standardizzate, di cui al D.M. 30 novembre 2012, per le aziende di cui all'art. 29 comma 5 e 6 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. con data certa o attestata ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. nella quale deve essere riscontrabile la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato.⁴ 5. Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B1 – Perizia Giurata - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato. 6. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C. 7. Qualora il progetto sia stato progettato e/o effettuato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E. 8. Qualora il progetto preveda la realizzazione di un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro e nell'ambito dello stesso sia prevista l'adozione di una delle buone prassi, di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D Lgs. 81/08 e s.m.i, selezionate ai fini del presente Avviso: deve essere compilata la dichiarazione di cui al MODULO F nella quale va indicata la buona prassi scelta che deve essere coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento). 	<p>Le spese tecniche e assimilabili riconoscibili sono strettamente legate alla tipologia di intervento effettuato e pertanto occorre fare riferimento ai casi a, b, c precedentemente riportati</p>	<p>La documentazione da presentare in fase di rendicontazione è strettamente legata alla tipologia di intervento effettuato e pertanto può ricadere nei casi a, b, c. precedentemente riportati.</p>

⁴ o altro documento di valore equipollente ai sensi della normativa vigente alla data di presentazione della documentazione a conferma della domanda on line

**PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI ALL'IMPRESA**

<p>Nota relativa al parametro 1 (Dimensioni aziendali) che è definito da due fattori: n° dipendenti e fatturato/bilancio. Per calcolare il numero dei dipendenti si fa riferimento a U.L.A. (unità lavorativa anno). Per U.L.A. si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di U.L.A. Alcuni esempi pratici: 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 U.L.A..1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA* Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata, ad una o più imprese, ai dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa sommerà i dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)</p>	1	Dimensioni aziendali (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
		1 -10	≤ 2	45
		11-15	≤ 10	40
		16-20	≤ 10	35
		21-30	≤ 10	30
		31-50	≤ 10	25
		51-100	≤ 50	20
		101-150	≤ 50	17
		151-200	≤ 50	14
		201-250	≤ 50	12
251-500		9		
oltre 500		7		
<p>In questa regione sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese che sono attive nei settori ATECO: 43 (lavori di costruzione specializzati) 25 (fabbricazione di prodotti in metallo – esclusi macchinari e attrezzature)</p>	2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT **	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2013 è attribuito il punteggio 4)
		130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) + Artigiani classi 8 e 9	40
		114-100		36
		99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
		84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) + Artigiani classe 5	30
		69-55	Facchini e pescatori	25
		54-40	Artigiani classe 4	20
		39-25	Artigiani classe 3	15
		24-13		10
		12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4		

* per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

** i dati sono relativi al 2012. Per le PAT accentrante si utilizza il tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT accentrante, per le PAT ponderate si utilizza il tasso medio ponderato.

**PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI AL PROGETTO**

L'intervento tecnico è mirato all'eliminazione / riduzione di: (alternativo al 3 bis)		Punteggio (alternativo al 3 bis)
3	1° causa di infortunio nel settore / Regione	35
	2° causa di infortunio nel settore / Regione	27
	3° causa di infortunio nel settore / Regione	20
	4° causa di infortunio nel settore / Regione	12
	5° causa di infortunio nel settore / Regione	8
L'intervento tecnico è mirato all'eliminazione / riduzione dei fattori di rischio legati a: (alternativo al 3) ⁽¹⁾		Punteggio (alternativo al 3) ⁽¹⁾
3bis	Bonifica amianto (escluso mero smaltimento)	35
	Agenti chimici cancerogeni (escluso amianto) e mutageni ⁽²⁾	35
	Spazi confinati ⁽³⁾	35
	Agenti chimici pericolosi ⁽⁴⁾	27
	Movimentazione manuale di carichi - Movimenti e sforzi ripetuti -	27
	Vibrazioni trasmesse al corpo intero	27
	Vibrazioni al sistema mano-braccio	27
	Rumore	20
	Incendio, esplosione ed emergenze	12
	Rischio elettrico	12
	Altro	6
Efficacia della misura tecnico/organizzativa prevista		Punteggio
4	Eliminazione di una sostanza cancerogena e/o mutagena	35
	Adozione di un "ciclo chiuso" nel processo produttivo	35
	Completa automazione di un processo produttivo precedentemente svolto manualmente dai lavoratori	35
	Altre misure di eliminazione / riduzione / prevenzione del rischio	30
Adozione di Buone prassi		Punteggio
5	Nell'ambito del progetto da finanziare è prevista l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i , selezionata ai fini del presente Avviso ⁽⁵⁾	5
Condivisione con le parti sociali (cfr. MODULO E)		Punteggio
6	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 1 parte sociale	7
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 2 o più parti sociali	10
	Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità ⁽⁶⁾	13

(1) Qualora l'intervento tecnico sia mirato all'eliminazione/riduzione/prevenzione di più cause di infortunio o fattori di rischio, si prende in considerazione unicamente quello con punteggio maggiore. L'efficacia della misura (punto 4) deve essere riferita a quanto indicato ai punti 3 o 3bis.

(2) La classificazione "cancerogeni" e "mutageni" deve tenere conto oltre che della normativa nazionale e comunitaria anche della classificazione IARC (gruppo 1, 2A e 2B) e ACGIH (A1 e A2)

(3) Con tale dicitura ci si riferisce ad ambienti di lavoro di cui agli artt. 66 e 121 e all'Allegato IV del D. Lgs. 81/08

(4) Per la definizione di "agente chimico pericoloso" si fa riferimento al Titolo IX del Dlgs81/2008

(5) La Buona Prassi deve essere coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento (compilare il MODULO F)

(6) Per "Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità" si intende il coinvolgimento di uno o più enti bilaterali, o di uno o più organismi paritetici, oppure di due o più organizzazioni maggiormente rappresentative di cui almeno una rappresentativa dei lavoratori e almeno una rappresentativa dei datori di lavoro.